

OASI: ALESSANDRIA, SIWA E BAHARIYA

Viaggio in Egitto



IN BREVE:

Programma minimo 4 persone (Volo incluso) che prevede volo e safari con pernottamenti a il Cairo, Alessandria, Siwa (oasi del deserto) Bahariya (oasi del nord). Itinerario assistito, pensione completa e hotel di buon livello. Viaggio non impegnativo ma destinato comunque a viaggiatori interessati, amanti del deserto e del 4x4.

Il periodo di maggior caldo (giu/lug/ago) potrebbe essere proibitivo. In aprile e maggio il vento può rendere complesso, o anche impossibile, pernottare nel deserto in campo tendato.

IN ITINERARIO:

Cairo, Alessandria, El Alamain, Marsa Matrouh, Siwa, Bahariya

DATE DI PARTENZA:

Tutti i giorni, secondo disponibilità voli e servizi a terra.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1 Giorno: ITALIA (in volo) CAIRO

Volo dall'Italia, arrivo al Cairo, incontro con il nostro corrispondente, disbrigo delle formalità di frontiera e trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.

2 Giorno: CAIRO, ALESSANDRIA (210 Km circa)

Prima colazione e partenza per Alessandria.

La visita di Alessandria inizia con Qaitbay, la Cittadella costruita nel XV secolo, sulla punta settentrionale della Porta Orientale, nel luogo in cui l'antica Pharos di Alessandria è stata istituita. Si prosegue con le Catacombe di Kom el Shogafa, la Colonna di Pompeo, il serapeum (Serapeo è il nome che viene dato ad ogni tempio, o altra struttura religiosa, dedicata alla divinità sincretica Serapide, venerata nell'Egitto ellenistico e che combinava elementi degli antichi dei egizi Osiride e Api in una forma antropizzata compatibile con la cultura della Alessandria tolemaica) e l'anfiteatro Romano.

Pranzo in ristorante in corso di escursione.

Nel pomeriggio è prevista la visita della Biblioteca reale di Alessandria, luogo che rappresentò la più grande e ricca biblioteca del mondo antico ed uno dei principali poli culturali ellenistici.

La biblioteca andò distrutta nell'antichità in data imprecisata (presumibilmente intorno all'anno 270 o forse verso l'anno 400 e in circostanze misteriose).

La Biblioteca di Alessandria fu costruita intorno al III secolo a.C. durante il regno di Tolomeo II Filadelfo.

Questo polo culturale, annesso al Museo, era gestito da un sovrintendente, ruolo di grande autorità che era investito direttamente dal re (il primo filologo ad occupare tale carica fu Zenodoto di Efeso). Questi aveva il compito di dirigere una squadra di preparatissimi grammatici e filologi che avevano il compito di annotare e di emendare i testi delle varie opere di cui si redigevano delle edizioni critiche che venivano poi conservate all'interno della Biblioteca stessa: si suppone che al tempo di Filadelfo i rotoli conservati in questo luogo fossero circa 490.000 (quando non bastò più lo spazio, venne costruita una seconda struttura, la Biblioteca del Serapeo).

cena e pernottamento in hotel.

3 Giorno: ALESSANDRIA, EL ALAMAIN, MARS MATROUH, SIWA (600 Km circa)

Prima colazione e partenza per El Alamin, a quasi 110 Km di distanza. Qui è prevista la visita del Museo militare e il cimitero di Guerra Italiano.

Al termine della visita, proseguimento per Marsa Matrouh, L'ultima grande città della costa mediterranea sulla strada per la Libia. Marsa Matruh (Marsa Matrouh) è una località turistica che sta gradualmente acquistando popolarità tra i visitatori dell'Egitto, grazie alle sue spiagge sabbiose che s'alternano a spettacolari tratti rocciosi, e per la sua posizione strategica, lungo la strada che conduce alla bella Oasi di Siwa, in pieno deserto occidentale.

Pranzo in ristorante in corso di escursione e proseguimento per Siwa. Il tragitto in auto prevede circa 500 Km di strada. In serata arrivo a Siwa, cena e pernottamento in albergo.

4 Giorno: SIWA

Dopo la prima colazione inizia la visita di Siwa e dintorni:

Siwa è un'oasi del deserto libico, che però appartiene all'Egitto e si trova a circa 300 chilometri dalla costa del Mar Mediterraneo, nel territorio del Governatorato di Matruh, quasi al confine con la Libia. Una strada la collega al capoluogo Marsa Matruh a nord, nonché all'oasi di Bahariya a est.

Situata in una profonda depressione (18 m sotto il livello del mare), Siwa è molto ricca di acque e produce grandi quantità di datteri di ottima qualità.

In programma vi sono le visite della necropoli della montagna dei morti, e le sue tombe del periodo Greco-romano e della antica fortezza in fango di Shali.

Pranzo in corso di escursione.

Al termine è prevista la visita del lago salato e dell'isola di Fatnis, da dove si potrà osservare il sole tramontare dietro le dune di sabbia.

In programma vi è anche la visita dei dintorni dell'oasi, con il tempio di Amon (ove gli antichi venivano ad onorare il famoso oracolo), il tempio di Umm Beyid ed i suoi geroglifici e la sorgente naturale di Cleopatra e la sorgente naturale di Ain Sharouf.

Rientro in albergo in serata, cena e pernottamento .

5 Giorno: SIWA, BAHARIYA (400 Km circa)

Prima colazione e partenza per Bahariya (durata circa 7 ore di percorso non asfaltato).

Il tracciato si snoda attraverso paesaggi spettacolari: dune di sabbia dorata, montagne colorate e depressioni notevoli come quelle di Qattara, che raggiungono in alcuni punti i 15 metri sotto il livello del mare.

Pranzo in corso di escursione.

Arrivo a Bahariya previsto nel tardo pomeriggio e sistemazione in hotel.

In serata, breve giro della zona antica dell'oasi di Bawiti dove ci sono ancora le case colorate che conservano ancora la particolare architettura tipica dell'area.

Cena e pernottamento in hotel.

6 Giorno: BAHARIYA

Dopo la prima colazione inizia la visita di Bahariya.

In programma vi sono le visite del Museo di Bahariya, del palazzo di Silim e del tempio di Ein el Maftala, il tempio d' Alessandro Magno e della locale sorgente naturale (con acqua calda che arriva 40 gradi).

Pranzo in corso di escursione.

Nel pomeriggio si visita la montagna dell'inglese (un'area che, durante la seconda guerra mondiale, era una caserma per gli inglesi)

Cena e pernottamento in hotel.

7 Giorno: BAHARIYA, CAIRO

Prima colazione e partenza per il Cairo. Un tragitto lungo ma incredibilmente ricco di bellezze naturali. Pranzo in corso

di escursione e proseguimento sino a destinazione. Sistemazione in albergo a Il Cairo, cena e pernottamento.

8 Giorno: CAIRO (in volo) ITALIA

Prima colazione e trasferimento all'aeroporto per il rientro in Italia.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

La quota include:

Volo, trasferimenti, hotel, pensione cvompleta.

Visite con guida parlante italiano.

Trasferimenti in bus privato GT o jeep 4x4 Toyota land crusar nel deserto.

Assistenza locale 24h

Visto

2nt al Cairo c/o hotel 5 stelle in zona piramidi (Movenpick Pyramids, Pyramids Park, Mercure o sim.)

1nt in Alessandria c/o Metropole (o sim.)

2nt in Siwa c/o Siwa Paradise (o sim.)

2nt in Baharyia c/o Palm Village (o sim.)

Non include:

Mancia per guida e driver

Extra personali

Operativo aereo di riferimento:

Egyptair

1. MS 792 FCO-CAI 13.40 17.50

2. MS 793 CAI-FCO 13.35 16.15

Documenti necessari:

le autorità di frontiera egiziane consentono l'ingresso nel Paese con i seguenti documenti:

- passaporto con validità residua di almeno sei mesi alla data di arrivo nel Paese;
- solo per turismo, carta d'identità cartacea o elettronica valida per l'espatrio con validità residua superiore ai sei mesi, accompagnata da due foto formato tessera necessarie per ottenere il visto che si richiede alle locali Autorità di frontiera all'arrivo nel Paese (in mancanza delle foto NON viene rilasciato il visto di ingresso), si raccomanda pertanto di munirsi delle foto prima della partenza dall'Italia.

Si segnala che le Autorità di frontiera egiziane NON consentono l'accesso nel Paese ai viaggiatori in possesso di carta di identità elettronica con certificato di proroga (cedolino cartaceo di proroga di validità del documento); ugualmente, la carta di identità cartacea con validità rinnovata mediante apposizione di timbro sul retro del documento NON è più accettata. Si raccomanda in tal caso di utilizzare altro tipo di documento (passaporto), onde evitare il respingimento alla frontiera.

Laddove i genitori partano con la c/c, i minori devono avere il proprio psp.